



ISTITUTO COMPRENSIVO MAGLIE

Cod. Fisc.: 92012570757 – Cod. Mecc.: LEIC82100G

Via A. Manzoni, n. 2 73024 MAGLIE (LE) Tel. e Fax: 0836 – 483339

e-mail: [leic82100g@istruzione.it](mailto:leic82100g@istruzione.it) - pec: [leic82100g@pec.istruzione.it](mailto:leic82100g@pec.istruzione.it)

Sito Web: [www.comprensivomaglie.gov.it](http://www.comprensivomaglie.gov.it)

Circ. n. 90

ISTITUTO COMPRENSIVO MAGLIE (LE)  
Prot. 0005500 del 27/10/2018  
A04 (Uscita)

Maglie, 27/10/2018

ALLE FF.SS. AL PTOF

Natalia Villani – Lina Stefanelli

Manola Bray – Egidio Marullo

Antonio Trevisi – M. V. Tarantino

AI DOCENTI COMPONENTI DEL N.I.V.

Alfonso Cannoletta – Romina Cariddi –

Paola Carmen Muci - M. V. Tarantino

ALLA RESPONSABILE INVALSI

M. Vincenza Tarantino

ALLE RESPONSABILI DI PLESSO

M. R. De Medici – Giuliana Coluccio

M. Vincenza Tarantino – Lina Stridi

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

ALLA DSGA

AL PERSONALE ATA

**ALL' ALBO ON LINE – PUBBLICITA' LEGALE**

**AL SITO WEB DELLA SCUOLA**

**Oggetto:** Integrazione Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19 – Ultima annualità: 2018- 2019.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: *Piano*);
  - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- **VISTO** l'Atto di Indirizzo del MIUR per l'anno 2016 prot. n. 38 del 30.11.2015;
  - **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
  - **VISTA** la circolare MIUR 1830 del 06/10/2017
  - **CONSIDERATI** i Decreti Legislativi nn. 60/2017, 62/2017, 66/2017
  - **CONSIDERATE** le azioni di accompagnamento alle INDICAZIONI NAZIONALI 2012, emesse dal MIUR con nota prot. n. 3645 dell' 01-03-2018: "Indicazioni nazionali e nuovi scenari".
  - **CONSIDERATO** il Piano per l' Educazione alla Sostenibilità del MIUR, che recepisce i Goals dell' Agenda 2030, nella prospettiva di *promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale.*
  - **CONSIDERATO** il percorso innovativo-sperimentale di internazionalizzazione del curricolo a cominciare della scuola dell' infanzia intrapreso dalla scuola e i PROGRAMMI IBO a cui si fa riferimento per lo sviluppo delle competenze del 21° secolo.
  - **PRESO ATTO** che la maggior parte dei traguardi preventivati nel RAV, sviluppati nel PDM e nel PNSD dell' Istituto Comprensivo di Maglie sono stati raggiunti.
  - **CONSIDERATO** che tra gli strumenti e i documenti di progettazione in verticale (Profilo in uscita trasversale e verticale, Curricolo Verticale per competenze trasversale e disciplinare, sviluppo del Curricolo nelle Unità di Apprendimento di istituto).
  - **CONSIDERATO** che , fissati i criteri generali per la valutazione delle prove oggettive e non oggettive, occorre costruire, adesso, il documento per la valutazione delle competenze (ultimo traguardo del triennio del RAV);

## **EMANA**

per l' a.s. 2018-2019, ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **ATTO D'INDIRIZZO**

**per le attività e le scelte di gestione e di amministrazione della scuola.**

#### **Punto 1**

In via preliminare procedere all' aggiornamento del vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) considerandovi i criteri generali della programmazione educativa e didattica, nonché delle attività extracurricolari ed extrascolastiche, che risultino coerenti, e fattibili, con le indicazioni appresso specificate;

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

Nel definire le UU. AA, le attività laboratoriali e quelle per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

- diminuzione del *cheating*;
- miglioramento degli esiti in italiano e matematica;
- diminuzione della varianza tra le classi,

oltretutto di quanto stabilito nel Profilo in Uscita dello Studente e nel Curricolo Verticale di Istituto.

Relativamente alle proposte e ai pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché i suggerimenti delle famiglie convergono verso :

- un più diffuso insegnamento della lingua straniera;
- potenziamento della lingua italiana;
- attività di recupero e potenziamento;
- educazione critica ai media;
- potenziamento della musica e dello sport;
- Educazione all' affettività;
- Educazione ad un sano stile di vita
- Educazione alla legalità.

## Punto 2

Nell' articolazione del Piano si dovrà fare particolare riferimento ai seguenti aspetti:

**(Commi 1-4, art. 1, l. 107/2015)**

- ❖ La missione dell'Istituto Comprensivo di Maglie, come luogo di formazione civile e culturale, è quella di promuovere la crescita personale, culturale, professionale e sociale degli studenti.
- ❖ La scuola è inoltre centro culturale del territorio e, in quanto tale, deve vedere riconosciuto il suo ruolo centrale e insostituibile nella società della conoscenza, innalzando i livelli di istruzione, rispettando tempi e stili di apprendimento degli studenti, contrastando le disuguaglianze sociali, culturali e territoriali.
- ❖ Tutte le componenti, nelle loro diversità, hanno un'importante funzione formativa ed è fondamentale che le finalità educative siano perseguite in modo condiviso.
- ❖ Nella corresponsabilità con le altre agenzie formative, la scuola ha il dovere di agevolare lo sviluppo delle potenzialità dello studente, di recuperare le situazioni di svantaggio, di valorizzare le eccellenze, di favorire la crescita consapevole di ogni studente nel segno dell'autonomia e della responsabilità. *In quest' ottica, essa si pone come scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.*
- ❖ L'Istituto Comprensivo di Maglie ha rappresentato nel tempo e rappresenta a tutt'oggi, una risorsa in grado di coniugare istruzione ed educazione, crescita professionale e supporto al territorio, garantendo la partecipazione alle decisioni degli organi Collegiali, l' integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, l' introduzione delle tecnologie innovative, il coordinamento con il contesto territoriale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, come nei precedenti anni scolastici, dovrà, inoltre, contenere la seguente **struttura**:

- Contesto esterno ed interno di riferimento
- Analisi dei bisogni
- Vision e mission della scuola;
- Priorità, traguardi ed obiettivi;
- Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza;
- progettazione curricolare e quadro orario;
- piano di miglioramento
- Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI
- progettazione extracurricolare; progettazione educativa; progettazione organizzativa;
- schede di progetti;
- fabbisogno di personale
- fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali;
- azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale;
- Piano formazione docenti;
- Piano formazione Personale ATA;
- Piano di inclusione
- Valutazione degli apprendimenti, di sistema e bilancio sociale
- Scelte organizzative e gestionali.

### **Punto 3**

In riferimento ai **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*) si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL), al fine di promuovere un'internazionalizzazione del curricolo, capace di fornire quelle chiavi di lettura critica di una società inevitabilmente sempre più globale;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle competenze logico-matematico-scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nel cinema, anche attraverso il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati, operanti in tali settori;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile sano di vita;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- definizione di un sistema di orientamento;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni di terzo settore e le imprese.

#### **Punto 4**

Per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture materiali** occorrerà tenere presente la necessità di una riorganizzazione degli spazi scolastici al fine di superare il concetto di didattica trasmissiva e indirizzare la scuola verso una didattica che abbia lo studente al centro del processo di insegnamento-apprendimento. Pertanto si ritiene doveroso partecipare ai bandi nazionali ed europei PON - FSE, ERASMUS PLUS, attività di E-TWINNING, PON-FESR per il potenziamento della rete Wi Fi, per il miglioramento delle infrastrutture e per l'acquisto di arredi e attrezzature tecnologiche che facilitino l'acquisizione di competenze in grado di porre lo studente nelle condizioni di connettersi con i saperi di una società complessa e sempre più globale.

Relativamente ai **posti di organico, comuni e di sostegno**, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito sulla base del numero degli alunni iscritti e sulla base della complessità della gestione e della organizzazione.

Quanto ai **posti per il potenziamento dell'offerta formativa** il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 7 unità. Un posto sarà accantonato preliminarmente per la classe di concorso di Educazione fisica nella Scuola Secondaria di I Grado, per l'esonero o il semiesonero del primo collaboratore della dirigente.

I **progetti e le attività** sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento ai bisogni e agli obiettivi della scuola. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche devono risultare coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1", "2" e "3" e precisamente con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo del RAV nonché con le azioni del piano di miglioramento e del PNSD, da inserire nel PTOF.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Sulla base della **nota MIUR n. 1830 del 06 ottobre 2017** e ai fini della revisione del PTOF per il corrente anno scolastico, occorre tenere in considerazione le direttive introdotte dai Decreti attuativi della Legge 107/2015:

- ❖ DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 60 “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- ❖ DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- ❖ DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.

L' adeguamento della progettazione dovrà fare riferimento:

- al **Piano per l' Educazione alla Sostenibilità** che recepisce i *Goals* dell' **Agenda 2030**, nella prospettiva di *promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale*.
- Alle **azioni che accompagnano le INDICAZIONI NAZIONALI 2012**, emesse dal MIUR con nota prot. n. 3645 dell' 01-03-2018: "**Indicazioni nazionali e nuovi scenari**".
- Ai traguardi trasversali dei PROGRAMMI IBO.
- Al PROFILO IN USCITA e al CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE di Istituto.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del Responsabile di plesso, del coordinatore di classe/i, del responsabile dei laboratori, dell' Animatore Digitale e del Team dell' Innovazione.

Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti suddivisi in aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali con relativa funzione di coordinatore di dipartimento;

Anche per i **posti del personale amministrativo e ausiliario** il fabbisogno sarà definito sulla base del numero degli alunni iscritti e sulla base della complessità della gestione e della organizzazione derivanti dai progetti anche extra scolastici che la scuola intende attivare.

## Punto 5

**Le attività formative** saranno rivolte anche agli **studenti** con la previsione di iniziative, volte a promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale “118” del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio. (**Comma 10**).

Il Piano dovrà contenere, inoltre, le **attività formative rivolte ai docenti e al personale ATA**. Tali interventi obbligatori, permanenti e strutturali devono essere strettamente connessi con le priorità del Rav oltre che con le azioni previste nel Piano di Miglioramento e nel PNSD. Esse devono prevedere specifiche azioni per testare la ricaduta della formazione all' interno delle classi per quanto riguarda i docenti e all' interno degli uffici e dell' organizzazione scolastica per quanto riguarda il personale ATA. Nella promozione di reti territoriali ci si indirizzerà verso quelle

maggiormente utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel RAV e nel PdM..(**Commi 124 – 125**)

Il Piano dovrà assicurare la progettazione di iniziative finalizzate a promuovere i principi di pari opportunità, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni con lo scopo di informare e sensibilizzare a queste problematiche studenti, docenti e genitori. (**Comma 16**)

Nella scuola primaria saranno previste azioni per l' insegnamento della lingua inglese, della musica e dell' educazione motoria. Nell' insegnamento di queste discipline saranno utilizzati, nell' ambito dell' organico disponibile, docenti abilitati all' insegnamento nella scuola primaria in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati all' insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti ai quali sarà assicurata una specifica formazione (**Comma 20**).

Particolare attenzione andrà posta allo sviluppo nei curricula dell' orientamento formativo da attivare sin dalla scuola dell' infanzia, attraverso un maggiore coinvolgimento degli studenti, delle famiglie e del territorio, valorizzando il merito scolastico e i talenti. (**Comma 29**)

In coerenza con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale, di cui al comma 58, nel piano si prevederanno percorsi coerenti con i bisogni professionali e strumentali identificati all' interno della scuola per promuovere le finalità, i principi e gli strumenti enunciati nel PNSD, finalizzati a migliorare le competenze digitali degli attori interni all' istituzione, con riferimento non solo agli studenti, ma anche ai docenti e al personale ATA. In particolare si dovrà lavorare sulle seguenti priorità:

- ✓ sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese;
- ✓ il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica;
- ✓ la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici, per l'innovazione digitale nell'amministrazione. (**Commi 56-61**)

Il Piano ha lo scopo di promuovere la valorizzazione degli spazi e delle risorse umane, strumentali e strutturali dell' intero Comprensivo, nell' ottica del miglioramento continuo. Si assicurerà, pertanto, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni:

- l' adesione alle iniziative PON – programmazione 2014-2020;
- la partecipazione alle iniziative finanziate con i fondi comunali, regionali, nazionali e internazionali, con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento, anche in relazione alla creazione di ambienti di apprendimento INNOVATIVI e di qualità non solo sotto il profilo della strumentazione e delle metodologie didattiche, ma anche sotto il profilo delle relazioni umane.

## **Punto 6**

Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzione Strumentali a ciò designate, eventualmente affiancate dal Primo Collaboratore della Dirigente, dalle responsabili di Plesso, dal gruppo di lavoro del NIV e dalle Funzioni strumentali all' Inclusion e al sostegno ai docenti, per quanto di competenza.

Lo stesso sarà portato all'esame del collegio, per essere fatto proprio e, infine, deliberato dal Consiglio di Istituto.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comporteranno per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, la Dirigente Scolastica, anche per il corrente anno scolastico, ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che con entusiasmo si possa lavorare insieme per il miglioramento della realtà scolastica.



**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**  
***f.to Prof.ssa Anna Rita CARDIGLIANO***

*Firma autografa omessa ai sensi e per gli effetti  
dell'art. 3, c.2 D. Lgs. n. 39/93*